

IL GIORNALE D'ITALIA

DIRETTORE FRANCESCO STORACE

03/07/2017

Truffa immobiliare, assolto Orsi

Una battaglia giudiziaria condotta dall'avvocato Romolo Reboa



Finiscono sei anni di gogna mediatica per l'ex consigliere. Alemanno: 'Altro tassello per una rivalutazione della nostra amministrazione'

Al termine della camera di consiglio, il collegio della sesta sezione penale del Tribunale di Roma, presieduta dalla dottoressa Francesca Russo, ha assolto dall'accusa di associazione a delinquere e truffa nei confronti di sedici parti civili l'ex consigliere comunale di Roma, on.le Francesco Orsi, difeso dall'avv. Romolo Reboa, a suo tempo eletto in una lista civica a sostegno di Gianni Alemanno. Oltre a lui sono stati assolti gli altri tre coimputati Luigi Mainero, Stefano Masotti e Umberto Santich, rispettivamente difesi dagli avvocati Maurizio Sangermano, Ottavio Maria Capparella e Francesco Scacchi.

Orsi e gli altri tre imputati erano stati accusati di essersi associati per vendere "case fantasma" in un comprensorio in via della Maglianella, ove sarebbero dovute sorgere dodici palazzine per lo più destinate ai militari.

Per la medesima accusa il 21 giugno 2017 il collegio della decima sezione del Tribunale di Roma aveva, viceversa, condannato Italo Pittalà, difeso dall'avv. Gianluca Tognozzi, a due anni di reclusione. "E' con grande soddisfazione che il mio cliente ha accolto la notizia della sua assoluzione al termine di un processo durato oltre 4 anni e di una gogna mediatica di oltre sei che hanno sconvolto la vita di un ex ufficiale dei carabinieri divenuto stimato imprenditore", così il legale di Orsi, Romolo Reboa, ha commentato la decisione del Tribunale.

"Questa sentenza - ha aggiunto - era stata preceduta dall'ulteriore assoluzione dall'accusa di riciclaggio, ma purtroppo i tempi della giustizia non potranno restituire all'Orsi quella vita che, fortunatamente, l'imparzialità e la competenza della Magistratura giudicante gli permetterà comunque di proseguire, mostrando il proprio volto alla luce del sole, come può farlo solo chi è stato giudicato innocente".

Soddisfazione è stata espressa pure da Gianni Alemanno, attuale segretario del Movimento Nazionale, su Facebook: "Un altro tassello che si aggiunge a una rivalutazione completa dei cinque anni di amministrazione del centro destra".